



PROGRAMMA ELETTORALE 2024

LISTA SEMPLICEMENTE CECINA

LISTA SEMPLICEMENTE UNITI

Cecina, nel passato, era un punto di riferimento, sia per la posizione geografica, sia per il decoro, al turismo, al commercio e al terziario.

Con il passare degli anni, la progressiva perdita di importanza del trasporto fluviale e il decoro progressivamente lasciato all'abbandono, ha perso la sua importanza.

I lavori, concentrati su poche realtà non hanno frenato il suo declino in tutti i campi e la mancanza di infrastrutture, indispensabili con il passare del tempo, lo hanno accentuato.

Cecina ha bisogno dei propri cittadini, che con la propria voce e le proprie idee possono e devono aiutare, una Giunta di cittadini come loro, a farla rifiorire, a creare una comunità assente da tempo.

La manutenzione, sia essa ordinaria o straordinaria, è d'obbligo per poter auspicare al decoro passato, che va dalla strada al tombino passando dal mantenimento e miglioramento dell'illuminazione pubblica a LED, recentemente installata.

Il nostro programma, realizzato secondo le richieste di tanti, verte su diversi progetti di seguito elencati.



- Comunità energetiche rinnovabili
- Mobilità elettrica
- Ciclo dei rifiuti
- Animali da compagnia
- Riqualificazione area Via Amendola
- Realizzazione terza via per Marina
- Riqualificazione aree ex-FS
- Riattivazione linea Cecina-Saline.
- Riqualificazione bocciodromo
- Riprogettazione e adattamento all'esistente ciclabili e studio di fattibilità ciclabile "VoCe" sulla base di un progetto esistente.
- Sicurezza
- Il futuro dell'ospedale
- Disabilità
- Sport e cittadini
- Scuola e infrastrutture scolastiche
- Associazione "Toscana '44"



- Comunità energetiche rinnovabili

Le comunità energetiche rinnovabili dette CER, rappresentano il risparmio democratico dove ogni aderente, sia esso persona, impresa (piccola o medio piccola) o Comune stesso, decide in base al proprio comportamento la percentuale del risparmio stesso.

Questo è possibile attraverso la condivisione dell'energia elettrica rinnovabile prodotta da impianti e messa a disposizione da uno o più soggetti facenti parte della CER.

Obiettivo delle CER è quello di fornire benefici, soprattutto economici ma anche ambientali e sociali attraverso l'autoconsumo della propria energia rinnovabile che, con la fine della remunerazione dello "Scambio Sul Posto" verrebbe a mancare.

Possono far parte della CER tutti gli impianti alimentati siano essi fotovoltaico, eolico, idroelettrico o minidigestore anaerobico (da non confondere con il digestore anaerobico), gli unici limiti sono rappresentati dalle dimensioni (max 1 MW) e l'ubicazione (il confine è segnato dalla cabina di primaria e riportato su mappa dal distributore stesso).

Non esistono vincoli sulla fornitura di energia elettrica per i partecipanti alla CER sia nel caso di semplici consumatori che in quello di autoconsumatori (produttori di energia per uso proprio che immettano nella CER la parte eccedente).

Il Comune si impegna, in qualità di capofila, come "Prosumer" (consumatore e produttore), nella costruzione di impianti in grado di fornire energia adeguata alla richiesta iniziale, dicendo **no** all'utilizzo di campi, terreni siano essi incolti o coltivati ma sfruttando tetti e spazi già utilizzati per altri scopi (siano essi magazzini, parcheggi, ecc.).

Il Comune inoltre si impegna, per un arco di tempo sufficiente a far stabilizzare la situazione, a istituire uno sportello che permetta ai cittadini di avere informazioni e essere accompagnati nell'iter.



- Mobilità elettrica

In tanti, da concessionari a utilizzatori, ci chiedono il nostro punto di vista e come affronteremo il tema “Mobilità elettrica”

La mobilità elettrica dovrebbe essere una scelta personale di ogni cittadino e non un obbligo, al pari di altre motorizzazioni come benzina, diesel o gas.

Ognuno, secondo i propri parametri e all’uso del mezzo, deve poter scegliere liberamente e non essere discriminato: il lato economico rappresenta uno di questi fattori, perché chi, in assenza di un box o posto auto dove può ricaricare, è costretto a rivolgersi alla rete pubblica che ha un costo notevolmente superiore, pur essendo lentamente ma continuamente in calo e legato a abbonamenti con i vari “provider”.

Per permettere una congrua valutazione, parallelamente alle CER, sarà introdotta la “Ricarica Comunità “a bassa potenza e dal costo paragonabile alla ricarica notturna che, inizialmente prevista in un punto soltanto avrà una rapida diffusione su tutto il territorio Comunale e, successivamente un possibile affiancamento all’attuale.

Lo sviluppo del trasporto elettrico è una realtà, relativamente agli utilizzatori siano essi cittadini, turisti o chi usa il mezzo per lavoro (*come evidenziato anche nella richiesta inviata al Comune, a cui non è stato dato seguito nonostante sia stata protocollata, protocollo n°0045310/2022 del 24/10/2022, in cui si faceva notare la necessità di sopperire alla mancanza, secondo il DAFI, Direttiva Europea 2014/94 e recepito dal Governo Italiano con D.lgs 16 Dicembre 2016, n°257*), si propone una stazione HPC (ricarica ultra veloce) da localizzare geograficamente in zona Centro commerciale Aquerta in quanto risulta ottimale in base all’uso delle suddette categorie, in modo che sia ristabilito un equilibrio perso da tempo.

Nel contempo emerge un bisogno, delle persone che all’interno del Comune siano impegnate in vario modo, siano essi Polizia Municipale o Soccorso, di corsi che portino alla conoscenza come operare in varie situazioni.



- Ciclo dei rifiuti

Ci viene in aiuto l'economia circolare e impianti collaudati, replicati e replicabili per risolvere i due problemi rilevanti, la raccolta e la gestione dei rifiuti.

La differenziata è da riformulare completamente, non fine a se stessa ma in base a un risultato che si vuole ottenere.

Questo è rappresentato dal conferimento dell'organico (umido) in MINI Digestori Anaerobici ad alta efficienza propri in modo che il reddito generato sia riportato all'interno della comunità, sia per mezzo delle CER che contribuendo direttamente a far abbassare finalmente la TARI.

Detti impianti (da non confondere con Digestore Anaerobico tradizionale), nella sua ultima versione, con funzionamento a secco, evitano lo spreco di acqua e si sostituiscono al compostaggio classico, oggi particolarmente in discussione perché energivoro e per l'inquinamento passivo generato dalla decomposizione stessa del prodotto di alimentazione.

La raccolta va riformulata completamente inserendo sia cassonetti più o meno intelligenti a bordo strada, che isole ecologiche a ogni impianto costruito e, lasciando il porta-a-porta (dove possibile) per la sola parte organica aumentando i notevolmente passaggi.

Cambiare il modo di considerare i cosiddetti "sfalci da potatura", da rifiuto a materiale energetico, inizialmente sarà predisposto un centro di raccolta, per grandi utilizzatori, coincidente con il primo impianto, successivamente, con il nascere di altri impianti aumenteranno parallelamente fino alla stabilizzazione, momento in cui sarà da valutare un possibile ritiro in loco. Verrà inserito un dispositivo in grado di dividere fogliame da legno e, da quest'ultimo creare pellet (ci sono altri in zona).

Permette anche di risolvere il problema delle alghe in più, trasformandole in "ammendante" e energia elettrica.

Il "mix di ingredienti" è composto da tanti prodotti, non è fisso ma può variare in base alle esigenze e bisogni del territorio.



- Animali da compagnia

E' da tempo che Cecina non ha più strutture, di nessun genere, in grado di ospitare cani che, in caso di bisogno vengono portati in altre strutture, più o meno distanti dalla dubbia qualità.

Per i gatti esiste una struttura dalla qualità dubbia con una sicurezza mancante, dato che vicino ci sono le vasche del depuratore senza protezione.

Tutto questo nonostante le innumerevoli richieste, da tanti cittadini, danneggiati in vario modo da queste mancanze.

Per sopperire a questa mancanza e dare voce a chi lo chiedeva da tempo abbiamo fatto, secondo le linee guida dettate dalla legge per l'argomento, un progetto già allo stato avanzato, di un "canile rifugio, canile sanitario e gattile" e individuato due aree in cui è possibile la sua realizzazione.

La realizzazione della struttura sarà in "Bioedilizia" per agevolare la climatizzazione sia invernale che estiva e veloce, burocrazia permettendo, la sua costruzione.

E' posizionato in modo che una parte del tetto sia orizzontata in modo ottimale per ospitare un impianto fotovoltaico sovradimensionato, rispetto al suo fabbisogno, in modo da contribuire attivamente alla "Comunità energetica rinnovabile" che si sarà creata nel frattempo.

Benessere animale è anche la costruzione di aree sgambatoio, suddivisi per taglia: piccola, media e grande, per poterle dare modo agli utilizzatori di fruirne regolarmente.

Per permettere un comportamento rispettoso, riguardo gli escrementi, verranno installati, in varie postazioni, dei piccoli cestini e distribuiti, ai padroni di cani regolarmente registrati all'anagrafe canina, sacchetti di materiale compatibile con i Minidigestori anaerobici che si occuperanno, con il proveniente dal canile, dello smaltimento contribuendo alla generazione di energia elettrica e compost.

Due problemi affliggono i nostri amici a quattro zampe: le processionarie e i forasacchi, entrambi dovuti alla manutenzione non effettuata o effettuata male non pensando ai danni che comportano.



- Riqualficazione area Via Amendola

A Cecina manca uno spazio dove si possa esporre prodotti locali (detti a chilometro zero), sia per aiutare i produttori sia per attrarre turisti.

Nel contempo esiste un manufatto di proprietà del Comune (composto da due capannoni e uno spazio aperto) di oltre 1000 metri quadrati, che una volta bonificato dall'amianto esistente (del quale è stata più volte denunciata la presenza e la sua interazione con i cittadini residenti più o meno vicini), ha come posizionamento geografico, essendo centrale e vicino a un ampio parcheggio, la locazione ideale per lo scopo.

La ristrutturazione permetterebbe, dal lato energetico, sia di sopperire al fabbisogno interno, sia di entrare a far parte della Comunità Energetica Rinnovabile venendo remunerato e contribuendo alla Comunità stessa.

Dal lato strutturale, dividendo gli interni dei capannoni pur mantenendo la struttura "open space" si permetterebbe di creare spazi dove può operare ogni singolo espositore.

Creare, nello spazio aperto, un'area ristoro completa di bar e bagno, permettendo, sia a clienti che ai venditori stessi, di avere un posto dove rifocillarsi.



- Realizzazione terza via per Marina

Il traffico congestionato in estate (e non soltanto) che affligge la direttrice che va dall'uscita "Variante SS1 Cecina centro" a Cecina Mare creando disagi enormi anche a mezzi di soccorso è risolvibile con una terza via di accesso a Marina.

L'idea era di anni fa con la realizzazione, da parte di FS, di un cavalcaferrovia sito in Loc. Cedrino, realizzato per chiudere dei passaggi a livello.

Il collegamento tra uscita "Variante SS1 Cecina sud" e "Depuratore Comunale" passando a lato del "Paduletto" il cui percorso è, in gran parte, segnato da una strada vicinale (di campagna).

Da individuare, nella zona "Depuratore", dove costruire un parcheggio di interscambio, che permetta di alleggerire ulteriormente il traffico stradale, collegato con la costa con un Navetta elettrico (deve essere piccolo e con corse ravvicinate) in modo che, alimentandolo con "corrente di comunità" riduce notevolmente i costi.



- Riqualficazione aree ex-FS

Nella ricerca continua di parcheggi viene meno la cura di quelli attuali, pur essendo a uso del Comune ma di altre proprietà.

Tra questi rientrano sia quello situato in Via Susa sia quello in Via F.lli Rosselli che, pur essendo centrali, sono sotto utilizzati per la mancanza di indicazioni stradali e, soprattutto perché fatiscenti, situazione che peggiora in caso di pioggia allagando la superficie non asfaltata

Dato che per statuto stesso devono essere gratuiti, analizzare il perché si è dato priorità alla costruzione, su terreno privato, e quindi a pagamento (sito in Piazza Libertà) anche se non a norma, dato che la stessa prevede posti per la ricarica auto elettriche.

Analizzare anche il perché la terza area, facente parte di un pacchetto ceduto in usufrutto con il medesimo statuto, è stata ristrutturata e resa fruibile a titolo gratuito, alla cittadinanza. Iniziativa resa nulla, nell'ambito "aumento posti auto" dalla realizzazione, in Via Matteotti, di una ampia e discutibile, pista ciclabile in sostituzione degli stessi.

Facilitare l'accesso all'area centro con percorsi pedonali e/o misti sia dalla Stazione FS (con ristrutturazione in corso d'opera a carico di FS stessa) che dalla pensilina dei pullman (sita in Piazza Libertà) ricreando così una cittadina viva e aperta al commercio.



- Riattivazione linea Cecina-Saline

Nella Val di Cecina esisteva un collegamento via treno, sia merci che passeggeri, tra il mare e tutti i paesi per scopi industriali, artigianali e turistici che con il tempo è stato o soppresso e sostituito.

Tutto questo è successo seguendo soltanto “l’ottimizzazione finanziaria” anche se questa andava a scapito della comodità e la sfruttabilità degli utenti stessi.

Si parla tanto di agevolare il trasporto su rotaia come ecologico per eccellenza, quando la sostituzione delle corse del vecchio treno diesel è stata fatta con un pulman, che riduce ma non annulla e oltretutto crea disagio agli utilizzatori siano essi pendolari o turisti.

La linea esistente risulta mantenuta perfettamente in funzione, con tutti i controlli e verifiche che la legge prevede e non essendo elettrificata, data la ridotta lunghezza, è perfettamente idonea al treno categoria “Masaccio” che ha come caratteristica l’alimentazione bimodale, batteria con bassa autonomia (dato il contesto in cui è inserito) e linea con funzionamento sia di trazione che di ricarica.

Facoltativo e non indispensabile un impianto fotovoltaico per la ricarica sito al capolinea ovvero stazione di Saline Di Volterra.

Si parla tanto di cicloturismo sia tradizionale che elettrificato quando, dalla “Ciclovia Tirrenica”, la cui costruzione è stata recentemente approvata, manca il naturale collegamento con la città di Volterra per fare in modo che turismo ludico si unisca a quello culturale, e suddetto treno, categoria” Masaccio” è, di base, allestito con otto postazioni attrezzate al trasporto di biciclette.

La tratta sarà, nel frattempo, oggetto anche di uno studio di fattibilità di una ciclabile denominata “Vo-Ce” che correrà lungo e non solo la Val di Cecina, ma dato il tempo lungo che occorrerà alla sua realizzazione, sarà l’unica alternativa possibile sarà il treno.

Naturale continuazione, a livello passeggeri, lo studio di fattibilità in corso, per la riattivazione della storica “Cremagliera”, ovvero il collegamento via ferrovia tra Saline Di Volterra e Volterra stessa.



- Riqualficazione bocciodromo

Nella realtà di Cecina esiste, da tempo, un Centro di aggregazione sportivo, culturale e sociale abbandonato a se stesso che, con opportune ristrutturazioni e attualizzazioni, potrebbe rinascere e splendere come e più che in passato.

Ristrutturazioni che si autofinanzerebbero attraverso sia, un uso consapevole degli spazi interni esistenti o nuovi, che da una gestione energetica che attraverso le “Comunità energetiche rinnovabili “generebbe anche introiti oltre un risparmio considerevole.

Prendendo spunto dagli “Interventi più urgenti” emersi dal verbale della riunione del 25 marzo 2024 tra le associazioni presenti all’interno della struttura si evidenzia una lista di lavori e integrandoli per un completo ripristino

- Valutazione strutturale e certificazione sismica.
- Rifacimento totale del tetto con copertura con pannelli fotovoltaici, in modo da contribuire sia a una attribuzione di una classe energetica congrua, sia a generare parte del reddito necessario a coprire i costi della ristrutturazione stessa.
- Cambio illuminazione con tecnologia a led, sia interna che esterna, studio illuminotecnico per valutare il rapporto costi/benefici nell’adottare, dove richiesto dall’ambiente, tecnologia dimmerabile o matrix.
- Revisione e implementazione delle strutture esistenti per disabili, per fare in modo che siano raggiungibili tutti gli spazi siano questi sportivi o ludici.

La riapertura del bar e un servizio mensa, possibile sia riammodernando la cucina esistente, che utilizzando un servizio di catering, come detto nella riunione del 25 marzo, aiuterebbe a mantenere i conti sotto controllo e a attrarre persone nuove.



- Riprogettazione e adattamento all'esistente ciclabili.

Cecina è stata invasa da una moltitudine di piste ciclabili realizzate senza un progetto, inutilizzate anche dai ciclisti stessi perché ritenute pericolose.

Realizzazione che ha reso problematica sia la circolazione dei veicoli che il loro parcheggio avendo, con il proprio passaggio, ristretto anche carreggiate che non lo permettevano e soppresso, i già pochi, posti auto.

Sicurezza data dalla costruzione stessa (scalini, bordi ecc.) e dalla pulizia delle stesse, che le rendono inutilizzabili dalle biciclette da corsa costringendoli a passare dalla strada con forte disagio sia dai ciclisti stessi che dagli automobilisti.

Tutto questo rende urgente il progetto di una nuova viabilità ciclabile, meno invasiva e, al tempo stesso utilizzabile mettendo in conto una pulizia delle corsie e un mantenimento delle stesse.



- IL FUTURO DELL'OSPEDALE.

Ben sapendo i limiti del margine di cambiamento sul SSN, in quanto gestito dalla ASL, gli obiettivi sono:

-mantenere più possibile le prestazioni ospedaliere per evitare alla popolazione di doversi spostare, ovviamente mantenendone anche la qualità erogata;

-ridurre i tempi delle liste di attesa tramite l'assunzione di personale e tramite l'aumento di attività aggiuntive e libero professionali di medici e comparto in servizio, anziché aumentare solo le convenzioni esterne che sono più costose rispetto all'utilizzo del personale strutturato in ASL;

-aumentare i posti letto troppo ridotti negli ultimi decenni per il taglio delle spese, aumentare i posti negli ospedali di comunità e nei reparti di cure palliative.

I posti disponibili sono infatti ormai insufficienti sia nei reparti di ricovero ordinario, sia negli hospice che nelle cure palliative.

IL FUTURO DELL'ASSISTENZA SANITARIA SUL TERRITORIO.

-implementare l'ADI (assistenza domiciliare integrata)

-aumentare convenzioni con RSA per lungodegenze

-aumentare convenzioni per prestazioni di riabilitazione vista l'enorme richiesta che non è possibile soddisfare con il personale e gli spazi disponibili in ASL

-aumentare le prestazioni odontoiatriche a regime di ticket.

- istituire un punto di primo soccorso in pianta stabile a Marina di Cecina (visto l'aumento di "malori improvvisi") che sia anche di supporto in estate alla guardia turistica, attiva poche ore solo nei giorni feriali ed operata sempre più per l'incremento dei turisti.

-aprire uno sportello di aiuto per prenotare esami e visite nell'ASL in considerazione delle difficoltà incontrate da parte della popolazione anziana ad utilizzare i servizi telematici



Non è giusto né tantomeno più sostenibile dalle persone con reddito medio basso (che restano fuori dalle agevolazioni spettanti ormai solo a chi rasenta la fame) far fronte alle elevate spese per assistere gli anziani e per curarsi.

- Disabilità

1. Ideazione e progettazione di un centro residenziale per persone affette da disabilità. Questa struttura sarà in grado di rispondere alla domanda che si fanno molti genitori di ragazzi affetti da disabilità “ E QUANDO NON CI SONO Più?”, questa struttura garantirà un servizio h 24 per i suoi ospiti, grazie alla collaborazione di educatori e volontari. Durante la permanenza in struttura i ragazzi potranno partecipare a progetti formativi, pet therapy, imparare e provvedere alla cura personale e alla cura degli ambienti che li circonda. Tramite esperti di settore saranno organizzate giornate a “tema” atte a raccogliere fondi per il sostentamento e l'autonomia della struttura. Questa struttura sarà veramente importante per la cura e la socializzazione dei ragazzi che spesso vengono messi ai margini della società.
2. “DISAPARK”. Individuazione sul territorio di uno spazio dove sarà installata una palestra all'aperto ma con attrezzature specifiche per le esigenze delle persone disabili. Questa struttura a cielo aperto sarà costruita su misura di esigenze specifiche per garantire la massima fruibilità e la totale sicurezza dei nostri ragazzi.



- Lo sport e i cittadini

- Progetto sport e scuola

Promuovere attività sportiva giovanile, attraverso percorsi educativi sportivi multidisciplinari che accompagnano i giovani in tutto il periodo dell'anno autunno, inverno, estate con l'ausilio anche delle scuole.

Progetto "Orientamento e Avviamento allo sport" con lo scopo di ampliare la base dei praticanti, incrementandone il loro bagaglio motorio, ricercare e individuare il loro talento, che in futuro potrebbe rivelarsi in un'attività di alto livello sportivo.

Tutto questo coinvolgendo organismi sportivi in tutto il territorio, associazioni e società sportive riconosciute dal CONI.

- Sport e valorizzazione del territorio

Iniziativa sportiva e organizzazione di nuove attività su tutto il territorio comunale come mare, pineta e iniziative volte al coinvolgimento anche dei turisti appassionati di sport, si richiederà la collaborazione anche delle strutture turistiche presenti e associazioni.

- Sport e salute

In collaborazione con la ASL definire dei percorsi dedicati a anziani, disabili, persone con problemi cardiaci e altro con possibili convenzioni.

- Sport e strutture

Ricerca immobili da restaurare/riqualificare per fare in modo alle associazioni di svolgere periodicamente le proprie attività con nuove iniziative volte a aumentare il numero di persone nella pratica dello sport.

Palazzetto dello sport con programmi annuali per tutti alla frequentazione dello stabile, rivedere la gestione di tutti gli immobili sul territorio e l'uso che ne viene fatto.

- Collaborazione tra associazioni territoriali e la "Targa Cecina"



- Scuola e infrastrutture scolastiche

1. Controllo annuale in tutti i plessi scolastici cecinesi e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria programmati. Questo ci permetterà di ridurre al massimo il disagio nei confronti del personale e degli alunni stessi, di contenere i costi, evitando che le eventuali criticità diventino dei veri e propri problemi da risolvere in maniera tempestiva e molto dispendiosa.
2. Una migliore comunicazione fra “Scuola e Comune”, una migliore e più tempestiva risposta da parte del comune nei confronti delle varie scuole presenti sul territorio cecinese, evitando sopralluoghi tardivi e interventi tempestivi e onerosi.
3. Completo abbattimento delle barriere architettoniche, che, se pur in minima parte sempre presenti in alcuni lessi scolastici, verranno abbattute per rendere l’esperienza scolastica e di socializzazione ottimale sia per gli alunni che per i loro genitori.
4. Rifacimento ed allestimento delle aree verdi presenti nelle scuole, in questo momento i giardini delle nostre scuole sono quasi in completo stato di abbandono, spesso poco sicuri sia per i bambini che per gli adulti che li accompagnano a scuola. Il giardino è uno spazio importantissimo per gli alunni di tutte le età e devono poterne usufruire al meglio e in totale sicurezza.
5. Installazione di telecamere all’esterno dei vari plessi scolastici per aumentare la sicurezza dei bambini e per evitare atti di vandalismo rivolti alle strutture.

ABBIAMO INDIVUATO ANCHE ALTRE CRITICITA’ CHE CI AUGURIAMO RIUSCIREMO A RISOLVERE DURANTE I 5 ANNI:

- Cercare insieme alla scuola di istituire il programma “SOS COMPITI” e aprire la scuola anche nel periodo estivo con l’ausilio di educatori esterni, per garantire alle famiglie un servizio da parte delle istituzioni anche in Estate.
- La sostituzione dei giochi all’interno delle scuole dell’Infanzia, sono tutti datati e vanno sostituiti con giochi più moderni che si adattino meglio alle esigenze dei bambini e delle insegnanti.
- L’installazione del WIFI all’interno dei locali scolastici ad uso esclusivo del personale.



- Associazione “Toscana ’44”

° Il Progetto Dell’Associazione Toscana’44, riguarda l’apertura permanente di un Museo Storico sul passaggio del fronte della Seconda Guerra Mondiale a Cecina. Tale progetto ha lo scopo di promuovere la cultura e la conoscenza storica sul territorio, cercando di evidenziare anche il turismo in questo ambito.

° Ass. Toscana ’44: Questa Associazione nasce dalla passione e amicizia di cinque amici. Oltre alla ricerca di cimeli storici originali trovati all’interno del Comune e zone limitrofe, il Nostro lavoro negli anni ci ha permesso di creare collegamenti importanti, con il nord e sud America. Da circa tre anni ospitiamo i parenti dei soldati Americani in Toscana, venuti a conoscere i luoghi dove combatterono e morirono i loro congiunti.

° Da otto anni organizziamo mostre temporanee di cimeli storici nel territorio Comunale, riscuotendo molto successo da parte del pubblico, l’ultima mostra nella Ex sede “Dischi Corsi “ha portato la Visita di circa 400 persone nell’arco di un mese e mezzo nel periodo di Dicembre 2023/ Gennaio 2024.

° Nel corso degli anni, abbiamo collaborato con il Comune di Castellina Marittima, il Comune di Rosignano Marittimo, il Comune di Bibbona, il Comune di Montescudaio, il Comune di San Vincenzo e naturalmente con quello di Cecina.

° L’apertura di un Museo fisso, porterebbe alla comunità Cecinese molti vantaggi, uno dei più importanti è quello del turismo storico che si sta facendo notare in Italia. In Europa esiste già’ la “Libération Route Europe” un percorso della memoria che collega le principali regioni lungo l’avanzata delle Forze Alleate Occidentali verso la Liberazione dell’Europa e la fase finale della Seconda Guerra Mondiale. Questi percorsi consistono nella visita di Musei e altre attività connesse a tali strutture.

° Struttura Museale: Allestimento di manichini con divise originali delle principali divisioni che liberarono il territorio Toscano. Oggetti originali trovati nelle abitazioni private negli anni ed esposizione di Materiale di scavo trovato con il metal detector, proveniente da accampamenti e zone di combattimento.